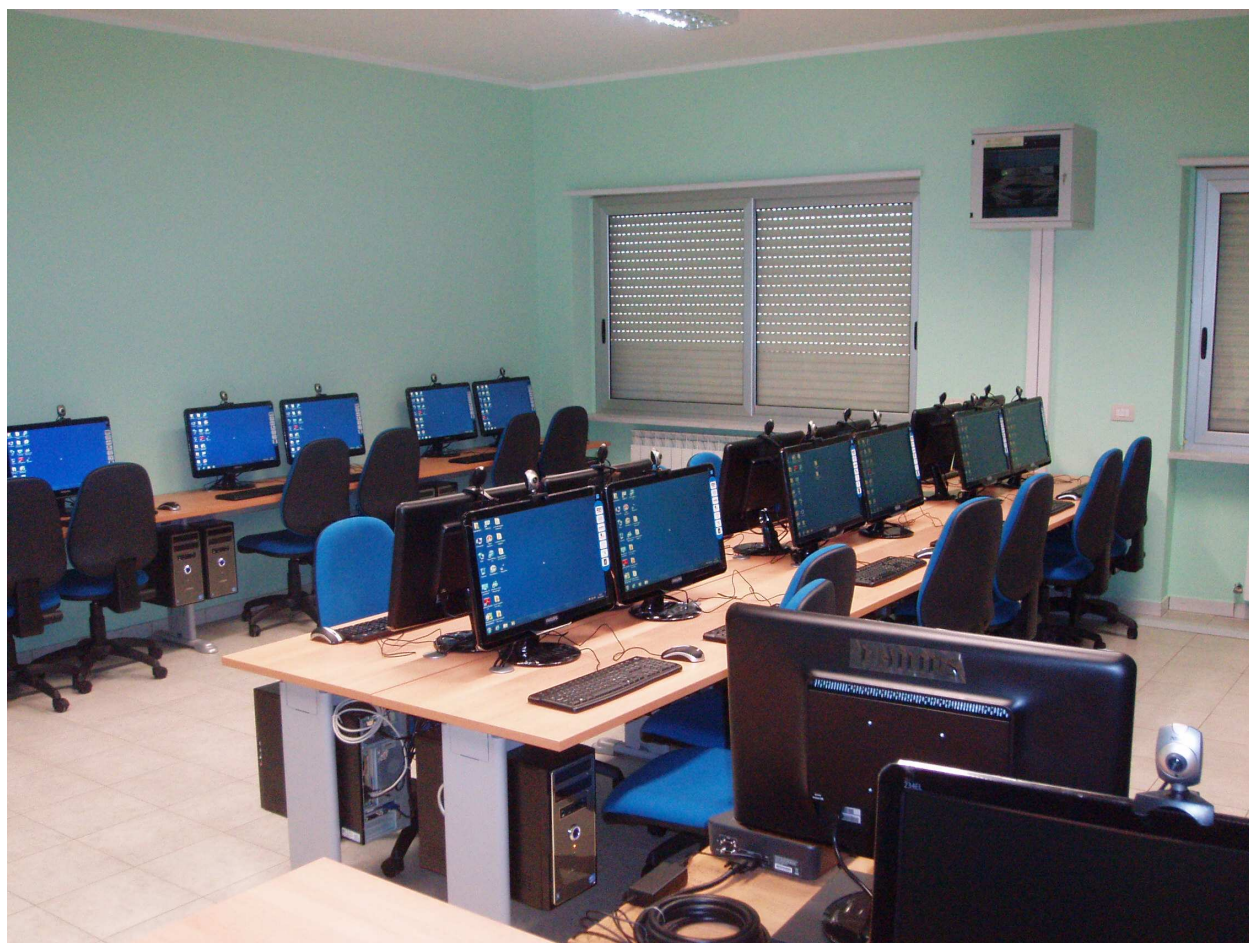


UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA <i>Assessorato Cultura e Beni Culturali</i>	REPUBBLICA ITALIANA

**PO FESR CALABRIA 2007/2013**  
**ASSE IV - QUALITÀ DELLA VITA ED INCLUSIONE SOCIALE**  
**Linea d'Intervento 4.1.1.3 – Azioni per favorire l'apertura della scuola al mondo esterno con priorità alla formazione permanente degli adulti**  
**Linea d'Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze**

**PROGETTO: LABORATORIO LINGUISTICO CON SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA  
REALIZZATO NEL QUADRO DEI FINANZIAMENTI EROGATI DALLA REGIONE CALABRIA**

**BENEFICIARIO: LICEO SCIENTIFICO "F.BRUNO" CORIGLIANO CALABRO (CS)**



**Foto 1 – Il laboratorio**

**Informazione e pubblicità degli interventi**

Il Liceo scientifico "F. Bruno" pur essendo situato in un contesto socio-economico stimolante e dinamico abbraccia un bacino d'utenza in cui non mancano situazioni di precarietà economica e culturale.

Si osservano aree di svantaggio socio-ambientale che determinano una rilevante presenza di alunni che incontrano difficoltà di rendimento e di integrazione nel gruppo classe.

Per loro la lezione frontale e la trasmissione del sapere di tipo orale risultano spesso poco significativi ed efficaci. Da qui la constatazione che accanto ai saperi tradizionali si è oramai affiancata l'esigenza di fornire agli studenti le giuste conoscenze in settori maggiormente "operativi" che possano meglio favorire il loro apprendimento a scuola e il loro successivo inserimento nella società.

Una attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio, svolta al fine di individuare i bisogni e le disponibilità educative, unitamente alle indagini per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente in cui è inserita la Scuola, ha messo in evidenza:

- la carenza nel territorio di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;
- la dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti;
- i grandi cambiamenti, ma anche i notevoli problemi che investono il mondo della scuola in quanto agenzia culturale sul territorio;
- la relativa difficoltà, che molti alunni incontrano, nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali;
- la presenza sempre più numerosa di alunni con carenze negli apprendimenti disciplinari.

In relazione ai bisogni rilevati sono apparsi pertanto preminenti le necessità, da parte della scuola:

- di progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;
- di istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento/apprendimento;
- di integrare le diversità;
- di integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;
- di prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

Le motivazioni che hanno comportato la scelta di questo tipo di laboratorio e le esigenze didattiche che si intendono rafforzare o colmare sono:

- Instaurare un rapporto di continuità e collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e l'utenza nel segno dell'innovazione e dello sviluppo, ricorrendo a tutti gli strumenti offerti dalla tecnologia moderna.
- Potenziare i servizi offerti all'utenza studentesca, nel campo dell'apprendimento linguistico, e al potenziale bacino di utenza del territorio, in considerazione anche del fabbisogno della "nuova economia" la quale richiede interventi mirati alla diffusione della conoscenza delle lingue straniere tra i giovani (Decisione 1934/2000 CE del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa che ha sancito che l'apprendimento delle lingue costituisce la base per un miglior dialogo interculturale)



Foto 2 – Postazione docente

Il Laboratorio linguistico è composto da una postazione docente dotata di PC con monitor a 22", cuffia con microfono, periferiche multimediali in grado di trasferire agli alunni contenuti provenienti da diverse fonti: Videoregistratore, DVD, Document camera, Lavagna Interattiva Multimediale e da 26 postazioni allievo ciascuna dotata di PC e monitor da 22", cuffia con microfono tutti collegati in rete e gestiti dalla postazione docente tramite la rete didattica software. Con tale rete didattica multimediale software l'aula diventa un performante laboratorio multimediale linguistico Audio Attivo Comparativo.

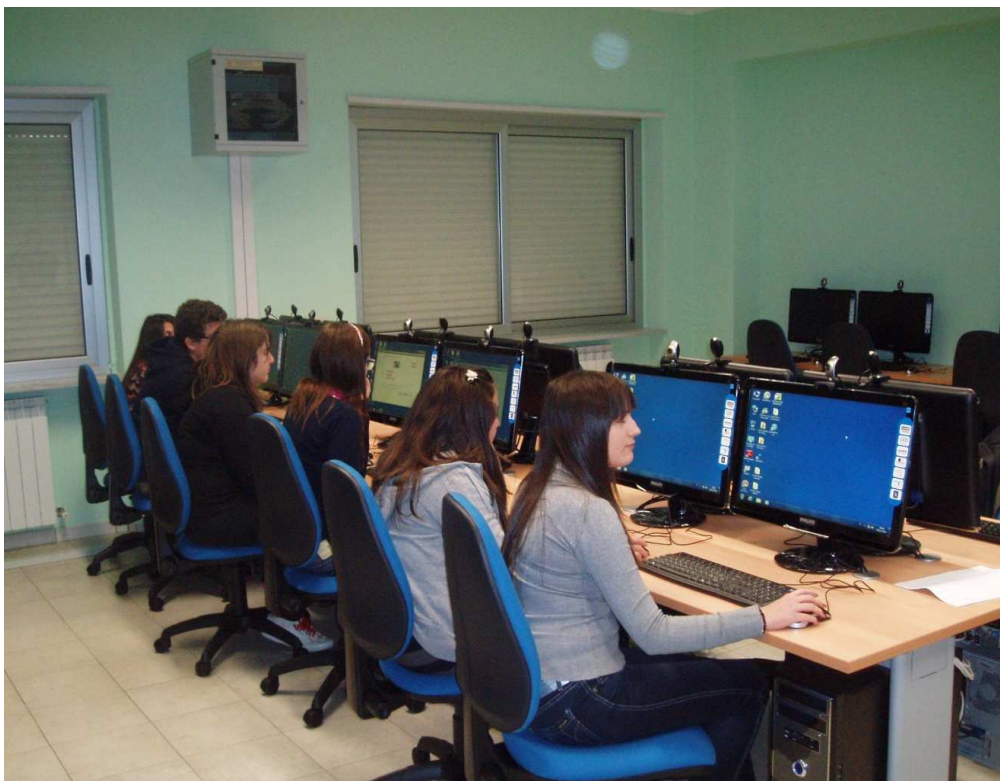


Foto 2 – Postazioni Allievi



L'utilizzo della rete didattica multimediale software permette di svolgere tutte le applicazioni didattiche tipiche di un laboratorio linguistico multimediale. La registrazione avviene tramite registratori virtuali.

Con questa rete didattica il docente potrà facilmente trasferire e condividere i files con i suoi alunni, comunicare con loro a voce e tramite messaggi di testo, spiegare aiutandosi con immagini e suoni, trasmettere un filmato in rete, controllare le impostazioni dei computers, mostrare alla classe un esercizio svolto da uno studente, controllare gli schermi dei suoi alunni, bloccare tastiere e mouse, creare e proporre quiz/test, ecc.



Foto 3 – Postazioni Allievi

Per implementare l'insegnamento a distanza e per favorire l'apprendimento degli adulti sul territorio è stato inserito un portale di scuola virtuale.

Tale servizio permette ai docenti di caricare le lezioni fruibili dagli studenti direttamente da casa.



Foto 4 – Postazione per allievi svantaggiati